



UNIVERSITÀ DI PISA

LINGUA E LETTERATURA GRECA II

MAURO TULLI

Anno accademico	2020/21
CdS	LETTERE
Codice	175LL
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
LINGUA E LETTERATURA GRECA II	L-FIL-LET/02	LEZIONI	72	MAURO TULLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito la conoscenza della letteratura greca nella sua evoluzione storica dalle origini al tardo impero e nella sua molteplicità dei generi, fra poesia e prosa, con attenzione al ruolo di ogni autore nel dibattito politico e culturale del tempo.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per la verifica delle conoscenze saranno possibili dialoghi nel corso delle lezioni.

Capacità

Al termine del corso lo studente saprà interpretare un testo di letteratura greca, evidenziandone le caratteristiche peculiari per il contenuto e per la forma, registrandone la memoria che offre nel rapporto con il modello e le fratture dell'orizzonte di attesa.

Modalità di verifica delle capacità

Per la verifica delle capacità saranno possibili dialoghi nel corso delle lezioni.

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire o sviluppare sensibilità alla critica letteraria.

Modalità di verifica dei comportamenti

La partecipazione attiva degli studenti alle lezioni permetterà un dialogo costruttivo sui temi affrontati.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Adeguate conoscenze della lingua e della letteratura greca.

Indicazioni metodologiche

Il corso prevede lezioni frontali. Il materiale didattico sarà messo a disposizione mediante PDF caricati su Teams.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Medea nel III libro delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio

Nel III libro delle *Argonautiche* la tecnica narrativa di Apollonio Rodio giunge al culmine con la rievocazione delle vicende parallele che in autonomia conducono al celebre incontro di Medea con Giasone, al trionfo su tori e guerrieri per il vello d'oro, con la fuga dalla Colchide. La persuasione di Eros con il sostegno di Afrodite, il conflitto nell'anima di Medea, divisa fra fedeltà tenace al padre, al suo regno, e la passione irresistibile per Giasone, il vigoroso intervento di Calcioppe, vedova di Frisso, la tensione dell'armata greca formano con piena verosimiglianza un tessuto policromo nel quale splende l'erudizione di età ellenistica, raffinata base per la creazione poetica. Il corso cercherà di ricostruire il gioco sottile di Apollonio Rodio con le fonti, un panorama complesso che dalle tenebre dell'epica pervade la lirica, con la IV *Pitica* di Pindaro, e la tragedia, con la *Medea* di Euripide. Ineludibile, sia per la caratterizzazione di numerosi personaggi sia per l'organizzazione di singole scene, l'incrocio fra generi che distingue il gusto di età ellenistica: ne deriva la fertile convivenza dell'invocazione con l'analisi di tormento e angoscia, dell'immanenza di un mondo divino con l'interpretazione umana di ogni possibile dinamica, dell'uso frequente di metafore o similitudini con il minuto realismo. La descrizione della terra non greca, remota e selvaggia, colma il risultato di grande fascino. Il corso non trascurerà problemi di metrica e di stile che ben illustrano il rapporto di Apollonio Rodio con Omero, il suo paradigma.



UNIVERSITÀ DI PISA

Apollonio Rodio Libro III

Euripide *Medea*

Pindaro *Pitica IV*

Bibliografia e materiale didattico

V. Di Benedetto, *Introduzione*, in V. Di Benedetto, E. Cerbo, *Euripide. Medea*, Milano 1997, 5-82

H. Fränkel, *Der homerische und der kallimachische Hexameter*, in *Wege und Formen frühgriechischen Denkens*, III ed., München 1968, trad. it. in M. Fantuzzi, R. Pretagostini (ed.), *Struttura e storia dell'esametro greco*, II, Roma 1996, 173-269

M. Fusillo, *Il tempo delle Argonautiche: un'analisi del racconto in Apollonio Rodio*, Roma 1985, 347-396

P. Giannini, *Pitica quarta*, in B. Gentili, B. Angeli Bernardini, E. Cingano, P. Giannini, *Pindaro. Le Pitiche*, Milano 1998, 426-510

R. Hunter, *Le "Argonautiche" di Apollonio Rodio e la tradizione epica*, in M. Fantuzzi, R. Hunter, *Muse e modelli*, Roma-Bari 2002, 121-175

R. Pfeiffer, *History of Classical Scholarship*, Oxford 1968, trad. it. Napoli 1973, 207-247

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti il programma sarà integrato con lettura di testi e saggi concordati con il docente.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in un dialogo con il docente durante il quale il candidato leggerà, tradurrà e analizzerà passi discussi durante il corso e testi proposti nel programma. Sarà richiesta la conoscenza della letteratura greca.

Note

Le lezioni del II semestre si svolgeranno su piattaforma Teams a partire da martedì 16 febbraio 2021, alle ore 12.00.

Orario: martedì, h. 10.00-11.30, mercoledì h. 12.00-13.30, giovedì h. 10.00-11.30.

Ultimo aggiornamento 17/02/2021 09:57